



Azienda Ospedaliera
"S. Antonio Abate" di Gallarate

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTASI IL GIORNO 15 dicembre 2010 – ore 14.30

Organizzazioni Sindacali e RSU area del Comparto

Delegazione trattante		RSU ed OOSS	
Direttore Generale Dott. Armando Gozzini	Presente	RSU: 11 componenti (3 CISL, 2 UIL, 2 CGIL, 1 FSI, 3 Jolly)	
Direttore Amministrativo Dr.ssa Elisabetta Fabbrini	Presente	Parisi Alessandro Valenti Paola Cipressa Salvatore Ivano	
Direttore Sanitario Dott. Fabio Banfi	Presente	Bolla Aldo	
Responsabile UO Personale Dott. Carlo Pagani	Presente	Olivi Laura	
Responsabile SITRA Dr.ssa Vittoria Frontuto	Presente	La Terza Pio Corbani Adriano	
		Ventola Carmine – CISL FPS Varese	
		Negro Antonio – FSI – Usae	
		Tamborini Maria Gabriella – FSI	
		Montani Franco - UIL FPL	
		Amato Luciano – UIL FPL	
		Grassi Adriano	
		Salerno Vito	
		Lazzaroni Cinzia	
		Petrenga Salvatore	
		Pinaffo Adriano	

La riunione ha inizio alle ore 14.30.

Preliminarmente viene consegnato il materiale richiesto nelle precedenti riunioni che precisamente risulta essere:

- situazione delle ferie residue del personale del comparto diviso per categoria professionale e reparto aggiornato a novembre 2010;
- scheda riepilogativa dell'attività del laboratorio analisi anno 2009;
- situazione relativa ai posti letto, al personale assegnato e quello riferito agli indici di accreditamento diviso per stabilimento ospedaliero e reparto.

Il dott. Gozzini (DG) illustra l'attività sanitaria che sarà presto oggetto di apertura presso l'Aeroporto Internazionale di Malpensa. Precisa che si tratta di una struttura interamente dipendente dall'A.O. di Gallarate per cui è stato stipulato un contratto di comodato d'uso frutto di una specifica collaborazione con la Regione Lombardia che si è impegnata a sostenerne l'onere. Ricorda inoltre che non si tratta di una novità in quanto l'attività legata ai corrieri ovulatori è già garantita da tempo dalle strutture dell'Ospedale di Gallarate, si tratterebbe unicamente di svolgere questo tipo di operazioni in un'altra sede che comporta maggior sicurezza per il personale e notevoli vantaggi dal punto di vista igienico-sanitario. Per fronteggiare il maggior carico di lavoro che si verrebbe a creare dovuto allo spostamento di personale dall'Ospedale presso tale struttura, sono state previste le assunzioni di n. 6 infermieri che verranno assegnati alla S.C. di Pronto Soccorso dello stabilimento ospedaliero di Gallarate. Presso tale ambulatorio la presenza dell'infermiere non sarà costante poiché non è prevedibile la richiesta d'intervento, ma sarà soggetta a chiamata e si potrebbe configurare quale una "specie di reperibilità". Si tratta di una fase sperimentale e tuttavia non si rilevano particolari scostamenti rispetto a ciò che già avviene all'interno dell'Ospedale.

Il dott. Pagani (Resp. Personale) precisa che sono state deliberate le assunzioni a tempo determinato per 28 infermieri che stanno concordando con gli uffici competenti la data di assunzione che avverrà per lo più tra il 16 dicembre e il mese di gennaio.

Il dott. Gozzini (DG) precisa che si tratta di una fase del tutto sperimentale per cui non sono prevedibili in anticipo le eventuali problematiche che si verranno a creare. Oggi si prende atto delle richieste avanzate dalla componente sindacale e poi a gennaio quando si potranno avere dei dati più precisi e completi ci si ritroverà per valutare lo stato di avanzamento del progetto.

Il sig. Amato (UIL) chiede quando è prevista l'immissione in servizio del personale.

La dr.ssa Frontuto (Dir. SITRA) risponde che non dipende dall'Amministrazione ma dai candidati vincitori dell'incarico che concordano la data di inizio servizio in base alla propria disponibilità. Qualcuno arriva il 16 dicembre la maggior parte tra il 1° e il 16 gennaio.

Il sig. Amato (UIL) rileva che i nuovi assunti non sono addestrati e prima di ottenere un'autonomia nell'ambito dell'emergenza occorre che svolgano il previsto iter formativo.

La dr.ssa Frontuto (Dir. SITRA) specifica che non necessariamente la definizione di nuovi assunti corrisponde a neo-laureati, qualcuno è già in possesso di specifica esperienza nel settore.

La dr.ssa Fabbrini (DA) rileva che l'attività che si svolgerà presso l'Aeroporto di Malpensa è, come specificato dalla Regione, riconducibile all'attività di uno studio infermieristico, solo ambulatoriale e di osservazione.

Il sig. Amato (UIL) chiede che l'apertura dell'attività presso l'Aeroporto sia subordinata all'effettiva immissione in servizio degli operatori individuati e in subordine al termine dell'adeguato training formativo degli stessi. Chiede inoltre se siano previsti percorsi di inserimento all'interno dell'Azienda

La dr.ssa Frontuto (Dir. SITRA) specifica che all'interno di ogni U.O. dell'Azienda sono previsti appositi percorsi formativi. Precisa inoltre che in servizio presso la U.O. di Pronto Soccorso dello stabilimento di Gallarate ci sono 2 coordinatori infermieristici a differenza di tutte le altre U.O. Aziendali e pertanto viene garantito un training formativo più accurato.

Il sig. Amato (UIL) chiede quanto tempo richiede il percorso formativo per gli infermieri del P.S.

La dr.ssa Frontuto (Dir. SITRA) risponde che il tempo previsto è di 3 mesi.

Il sig. Amato (UIL) rileva che se gli infermieri già assegnati da tempo al P.S. e quindi in possesso di specifica esperienza sono quelli che prioritariamente dovranno recarsi presso l'Aeroporto di Malpensa, di conseguenza si corre il grave rischio di lasciare in servizio presso il P.S. - area di emergenza - personale non adeguatamente formato.

Il dott. Gozzini (DG) risponde che la priorità della Direzione è quella di garantire la massima efficacia ed efficienza e che non si andranno ad intaccare in alcun modo prestazioni essenziali. Il programma relativo allo sviluppo dell'attività dell'ambulatorio presso Malpensa non è stato rigidamente definito ma è in fase di evoluzione. La data indicativa di messa a regime dello stesso potrebbe essere procrastinata all'effettiva acquisizione delle risorse umane necessarie. Assicura che ci sarà un'attenta valutazione di tutte le eventuali problematiche che dovessero emergere e si assume l'impegno formale a far sì che l'apertura di Malpensa sia un'opportunità di sviluppo e prestigio per l'Azienda garantendo che l'impegno conseguente non abbia ripercussioni negative sulla qualità e quantità di prestazioni erogate in regime di urgenza ed emergenza. Ricorda inoltre che supponendo di garantire la presenza costante dell'infermiere nell'arco delle 24 ore a Malpensa, basterebbero 3 turnisti mentre di fatto è previsto un aumento dell'organico infermieristico del P.S. di 6 unità. Precisa inoltre che poiché durante la notte non sono previsti voli in arrivo, l'attivazione del turno notturno potrebbe essere differito nel tempo.

Il dott. Banfi (DS) specifica che sarà cura del Responsabile del Pronto Soccorso garantire la massima efficienza di tutte le attività proprie della struttura, distribuendo in maniera adeguata le professionalità a disposizione, evitando di assegnare ad un unico turno personale nuovo assunto o non adeguatamente formato.

Il sig. Ventola (CISL) prende atto che l'iniziativa dell'apertura dell'ambulatorio presso l'Aeroporto di Malpensa è sicuramente una nota positiva per l'Azienda data la rilevanza suscitata trattandosi di una novità a livello nazionale. Rileva che trattandosi comunque di un'iniziativa sperimentale non si può trarre conclusioni se non con il progressivo avanzamento dello sviluppo del progetto il cui iter è appena iniziato. Riconosce che a molti interrogativi ad oggi non è possibile dare una risposta chiara ed univoca in quanto indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione. Propone di definire un momento di incontro prossimo alla data ipotetica di apertura della struttura (indicata dalla Direzione attorno al 10 gennaio 2011) in cui venga predisposta una bozza organizzativa gestionale di quello che sarà l'attività con le precise modalità di svolgimento delle stesse. Suggerisce che tale incontro possa avvenire il 10 gennaio e che da tale data decorrano i 30 giorni previsti dai contratti come termine per la concertazione, considerando quello odierno come un incontro informale poiché l'argomento non era inserito tra quelli all'ordine del giorno e pertanto chiede di sospendere i termini della concertazione da oggi sino al giorno 10 gennaio. La sigla da lui rappresentata si impegna formalmente a fare il possibile per giungere ad un accordo al termine della riunione programmata per il giorno 10 gennaio.

Il sig. Petrenga (RSU) chiede quando è prevista l'assunzione in servizio dei tecnici di radiologia.

Il dott. Pagani (Resp. Personale) risponde che l'assunzione di un tecnico di radiologia sarà deliberata nel corso della prossima seduta delibere e che l'impegno dei tecnici di radiologia sarà limitato all'attività diurna e soggetta a chiamata.

Il dott. Banfi (DS) precisa ulteriormente che l'ambulatorio presso l'Aeroporto non è un presidio di questa struttura, non è richiesta la presenza costante nell'arco delle 24 ore del personale, si tratta di un modulo flessibile in cui la presenza è subordinata alla chiamata ed all'effettiva necessità e non si rilevano grossi scostamenti in termini di impegno e carichi di lavoro rispetto alla situazione attuale.

Il dott. Gozzini (DG) decide di aggiornare la discussione al 10 gennaio 2011 alle ore 14.30 al fine di avere ulteriori elementi utili alla discussione.

La seduta si chiude alle ore 15.45.